

30 anni di CrescereInsieme

Da un'idea di pochi obiettori una cooperativa che oggi aiuta
2300 persone

→ 26 Agosto 2021 ore 17:47 - di MASSIMILIANO PETTINO



Si partirà il 3 settembre, alle ore 20.30, davanti al Comune di Alice Bel Colle con **'Condividere'** un dibattito aperto al pubblico con gli antropologi Adriano Favole, Monica Gallone, il mediatore Oumarou LengLengue, Gianfranco Morino, medico di Worldfriend e il sindaco Gianfranco Martino. Interludi musicali affidati ad Andrea (violoncello) e Luca (sax) Serrapiglio e spettacolo del Centro studi danza di Canelli. Aperta anche la mostra d'arte ABC 360° MUSiAT a cura di Tiziana Leopizzi.

Il 10 settembre, **'Incontrare'** ad Acqui Terme, con laboratori per il pubblico nei giardini di Corso Dante dalle ore 16. Previste lezioni di teatro della Compagnia Strabilio con Daniela Tusa, Silvia DeAlexandris, ospite Lucilla Giagnoni, a seguire di danza con Peter Larsen e Alessandra Pelone; poi ci sarà 'Il dialogo sonoro', musicoterapia con Andrea Cavalieri, Erika Giacobbe e Giusy Petruzzi e alle 21, in piazza Italia, "Magnificat" la pièce di Lucilla Giagnoni. Il 12 settembre, stessa città ma nel Castello dei Paleologi, sarà il momento di 'Educare nel gioco', un incontro con Giovanna Noto e Antonio Catalano abbinato ad un laboratorio teatrale.

«Non volevamo perdere l'occasione di questa ricorrenza, nonostante questo anno e mezzo abbia pesato sulle nostre vite e su quelle di molti che abbiamo incontrato in questo tempo, per segnare un punto – spiega la portavoce - **le persone sono la ricchezza di un territorio** e la nostra esperienza nel lavoro sociale ci ha offerto conoscenze e competenze che vogliamo poter condividere. Inoltre, in questa nostra storia sono molte le figure di riferimento che ci hanno aiutato a crescere. E alcune di loro abbiamo voluto che fossero con noi in questa occasione».

Come mai la scelta di tre verbi, per i vostri momenti? «Innanzitutto perché questi 30 anni insieme fanno una storia che ha senso proprio perché interconnessa con quella delle donne e degli uomini che abbiamo incontrato, conosciuto, servito, assistito, educato, curato, animato, accolto – risponde - E la storia di questi incontri è dinamica, così ci servono dei verbi per raccontarla, e per raccontarla in un modo che possa essere interessante per tutti e non solo per noi. E poi perché coi verbi puoi declinare, dal passato – abbiamo incontrato – al futuro – vivremo in pace».

Correva l'anno 1991 e, su ispirazione di un gruppo di obiettori di coscienza presso la Caritas, nasceva la cooperativa sociale **CrescereInsieme**. «Dai primi interventi con i minori a rischio ad Acqui e con i profughi a Canelli, ad oggi, il cammino è stato grande» riflette la vicepresidente Giovanna Lo Scalzo. Secondo gli ultimi dati la società tende la mano a oltre 2300 persone attraverso **servizi socio-educativo-assistenziali, di accoglienza e ricreativi**, in oltre 30 comuni delle provincie di Alessandria e Asti, dando lavoro a più di 150 persone.

«La matrice originaria, per stile e finalità, non si è spenta, tanto è vero che gli obiettori di allora sono nel tempo diventati i volontari di servizio civile (ben 23 lo scorso anno) molti dei quali fanno parte integrante del tessuto cooperativo – continua l'intervistata – Nonostante le limitazioni logistiche e il dovuto ridimensionamento della pandemia, la scadenza del trentennale non poteva essere ignorata e, dopo un grande lavoro di preparazione, **CrescereInsieme è finalmente pronta a condividere il programma dei festeggiamenti**».